

LO SCOGLIO FISCALE

Newsletter periodica per i clienti di Studio La Francesca

(fisco e lavoro)



Anno I - Numero 3



Pantelleria, 4 settembre 2026



Edizione riservata ai clienti

PRIMO PIANO • AGEVOLAZIONI

Credito d'imposta gasolio autotrasporto 2026: domanda entro il 15 settembre

È operativa la procedura per richiedere il credito d'imposta per la maggiore spesa sostenuta nell'acquisto di gasolio da marzo ad agosto 2026.

La domanda va presentata sulla piattaforma ADM entro le ore 23:59 del 15 settembre 2026.

Il beneficio può arrivare fino al 70% della maggiore spesa sostenuta.



LAVORO

**Esonero contributivo
madri 2026:
istruzioni INPS
e adempimenti**



A pagina 5



PREVIDENZA

**Previdenza
complementare
e TFR:
60 giorni
per scegliere**



A pagina 7



CHECKLIST

**Documenti,
controlli e passi
operativi per
non sbagliare**



A pagina 8



— IN EVIDENZA —



**Tax credit gasolio:
domanda entro
il 15 settembre 2026**



**Ristoro fino
al 70% della
maggiore spesa**



**Esonero madri:
100% contributi
fino a 8.000 euro
annui**



**TFR e previdenza
complementare:
60 giorni per
la scelta**

La mappa del numero

I temi principali del nuovo numero,
spiegati in modo semplice e utili da leggere subito.



AGEVOLAZIONI & SCADENZE

PAG. 3-4

- Credito gasolio autotrasporto: chi può fare domanda
- Spese ammesse, calcolo del beneficio e documenti
- Scadenza del 15 settembre 2026



LAVORO

PAG. 5-6

- Esonero contributivo madri: chi rientra
- Durata, massimale e adempimenti INPS
- Controlli pratici prima della richiesta



PREVIDENZA

PAG. 7

- TFR e previdenza complementare
- I 60 giorni per la scelta del lavoratore
- Cosa deve fare il datore di lavoro



CHIUSURA PRATICA

PAG. 8

- Le domande dei lettori
- Checklist finale
- Quando contattare lo Studio



15
settembre

termine domanda gasolio



70%

massimo ristoro
della maggiore spesa



8.000 euro

esonero annuo madri



60 giorni

scelta TFR / previdenza



PERCORSO RAPIDO

PAG. 3

3



PAG. 4

4



PAG. 5

5



PAG. 7

7



PAG. 8

8

IN QUESTO NUMERO TROVI ANCHE



errori da evitare
nella domanda



checklist
documentale



quando
l'agevolazione
si perde



risposte pratiche
per le imprese

AGEVOLAZIONI

Credito gasolio autotrasporto 2026: chi può fare domanda e quali spese contano

Per il credito d'imposta non basta avere le fatture: conta verificare bene chi rientra nella misura, quali rifornimenti sono agevolabili e come organizzare i dati prima dell'invio.



15
settembre 2026
termine per la domanda



70%
massimo ristoro
della maggiore spesa



marzo-agosto
2026
periodo degli acquisti
da controllare

Il credito d'imposta gasolio autotrasporto 2026 è un aiuto importante per le imprese del settore, ma richiede attenzione su chi può accedere, quali spese sono riconosciute e come raccogliere correttamente i dati.

La misura è stata pensata per compensare parte della maggiore spesa sostenuta per l'acquisto di gasolio da marzo ad agosto 2026 rispetto al riferimento previsto. Il beneficio può arrivare **fino al 70% della maggiore spesa**.

La domanda va presentata sulla piattaforma ADM entro le ore 23:59 del **15 settembre 2026**.

Una preparazione accurata riduce il rischio di errori e accelera l'istruttoria: controlla requisiti, rifornimenti e documenti prima dell'invio.



CHI PUÒ ACCEDERE

Possono presentare domanda le imprese che rientrano nei requisiti previsti dalla misura per l'autotrasporto.

Prima dell'invio conviene verificare la posizione dell'impresa, dei veicoli interessati e la documentazione disponibile.



QUALI SPESE CONTANO

- Conta la data effettiva del rifornimento
- La sola data della fattura non basta
- Vanno considerate le forniture con prezzo al litro superiore al valore medio di riferimento richiamato dalla misura
- Il file di lavoro va costruito per singolo rifornimento



COSA PREPARARE

- dati dei veicoli
- fatture e documenti di supporto
- data del rifornimento
- litri e prezzo al litro
- eventuale prova del pagamento



IL CONSIGLIO PRATICO

Prima di caricare la domanda, crea un prospetto ordinato per rifornimento.
È il modo più semplice per evitare errori tra data fattura, data acquisto e prezzo del gasolio.



GUIDE OPERATIVE

Tax credit gasolio: i passaggi pratici per presentare la domanda senza errori



Quando la misura è disponibile, il rischio non è solo perdere tempo: è presentare una domanda con dati incompleti o incoerenti. Ecco il percorso più semplice da seguire.

1 1. Raccogli i rifornimenti



ordina i dati da marzo ad agosto 2026



2 2. Verifica i prezzi



controlla il prezzo al litro e il riferimento medio



3 3. Prepara i documenti



fatture, supporti e dati dei veicoli



4 4. Invia la domanda



tramite piattaforma ADM entro le 23:59 del 15 settembre



ATTENZIONE

- Non usare solo la data della fattura
- Controlla che i dati dei rifornimenti siano coerenti
- Verifica prima dell'invio che la documentazione sia completa

CHECKLIST FINALE

- ☒ data del rifornimento
- ☒ targa o veicolo interessato
- ☒ litri acquistati
- ☒ prezzo unitario
- ☒ fattura o documento di supporto
- ☒ eventuale prova del pagamento

SE LE FATTURE SONO MISTE

Quando una fattura comprende più rifornimenti o più veicoli, conviene ricostruire il dettaglio per singolo acquisto. Questo aiuta a evitare errori nel calcolo del beneficio.



SCADENZA

15 settembre 2026
entro le 23:59



LAVORO

Esonero contributivo madri 2026: requisiti, durata e massimale

L'agevolazione può essere molto utile, ma va letta con ordine: prima si capisce chi rientra, poi si controllano durata, importo e adempimenti.



100%

esonero dei contributi
a carico della lavoratrice
nei limiti previsti



8.000 euro

massimale annuo



12 / 24 / 18 mesi

durata secondo il caso



CHI RIGUARDA

La misura interessa le lavoratrici madri che rientrano nelle condizioni previste dalle istruzioni INPS. Prima di applicarla conviene verificare con attenzione il singolo caso.



COSA CONTROLLARE SUBITO

- requisiti della lavoratrice
- tipo di rapporto di lavoro
- periodo agevolabile
- eventuali esclusioni o incompatibilità



COME SI LEGGE IL MASSIMALE

L'esonero opera entro il limite annuo previsto. Per questo è importante monitorare mese per mese l'utilizzo del beneficio.



IN PAROLE SEMPLICI

L'agevolazione riduce il costo contributivo, ma non si applica in automatico a tutti i casi. La verifica iniziale è la parte più importante.

LAVORO / ADEMPIMENTI

Esonero madri: i controlli operativi e la pratica INPS

Dopo aver verificato il diritto all'agevolazione, serve una gestione ordinata della pratica. Un controllo in più oggi evita errori domani.



IL PERCORSO IN 4 PASSI




DA TENERE D'OCCHIO

- corretto inquadramento del rapporto
- periodo agevolabile
- cumuli e incompatibilità
- corretta esposizione nel flusso



ELM3 E ADEMPIMENTI

Se il caso richiede la gestione del codice ELM3 o altri adempimenti tecnici, è bene seguire alla lettera le istruzioni operative e conservare la documentazione di supporto.



ATTENZIONE

L'errore più comune è considerare l'esonero come automatico. In realtà ogni posizione va verificata e seguita nel tempo.



DOCUMENTI UTILI



autodichiarazione o dati richiesti



documentazione del rapporto



controllo mensile del beneficio



archivio pratica

TERZO PIANO • PREVIDENZA

TFR e previdenza complementare: 60 giorni per scegliere

Quando scatta il meccanismo della previdenza complementare, la vera differenza la fa capire bene tempi, scelte possibili e adempimenti del datore di lavoro.



60 giorni
termine per la scelta



3 scelte
TFR in azienda,
fondo scelto, adesione
automatica nei casi previsti



1 controllo in più
verificare sempre
il caso concreto

IL PERCORSO IN 4 PASSI

1



1. Inizio del rapporto o evento rilevante

Assunzione,
cambio CCNL
o altra causa prevista



2



2. Informazione al lavoratore

Il datore fornisce l'informativa
e illustra le opzioni disponibili



3



3. 60 giorni per scegliere

Il lavoratore comunica
la sua scelta entro
60 giorni dalla
ricezione dell'informativa



4



4. Versamenti e gestione successiva

Il datore effettua i versamenti
e gestisce i flussi secondo
l'opzione scelta



LE SCELTE POSSIBILI

- mantenere il TFR secondo le regole ordinarie
- scegliere una forma pensionistica
- mancata scelta: applicazione del meccanismo previsto



CAMBIO CCNL: PERCHÉ PRESTARE ATTENZIONE

Quando cambia il contratto collettivo, va verificato se cambiano anche fondo di riferimento, requisiti e flussi contributivi.



COSA DEVE FARE IL DATORE

- informare correttamente
- raccogliere la scelta
- rispettare i tempi
- gestire i versamenti in modo coerente

Le domande dei lettori

Le risposte brevi alle domande che un imprenditore potrebbe farsi leggendo questo numero.



1



Per il tax credit gasolio conta la data della fattura?

No. Il controllo va fatto soprattutto sulla data effettiva del rifornimento e sugli altri requisiti della misura.

2



Posso preparare la domanda negli ultimi giorni?

Meglio di no. Serve tempo per ricostruire correttamente i rifornimenti e verificare i documenti.

3



L'esonero madri si applica automaticamente?

No. Prima vanno verificati requisiti, periodo agevolabile e istruzioni operative.

4



Il massimale di 8.000 euro va monitorato?

Sì. È importante controllare mese per mese l'utilizzo del beneficio.

5



Per TFR e previdenza il lavoratore ha sempre 60 giorni?

Quando il caso rientra nel meccanismo previsto, il termine dei 60 giorni è il riferimento operativo da tenere presente.



HAI DUBBI SU UNA DI QUESTE NOVITÀ?

Prima di inviare una domanda o applicare un'agevolazione, confrontati con lo Studio. Un controllo preventivo può evitare errori e perdite di tempo.



REDAZIONE

Francesco Paolo La Francesca
Consulente Tributario Legge 4/2013
Qualificato e Certificato UNI 11511
Socio Ordinario ATI
Socio Sostenitore Uni.T.I.
CTU Tribunale di Marsala
Certificato Partner Qualità 24 Ore



Contatta **Studio La Francesca** ai consueti recapiti.